Rassegna stampa
4 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2023

«I negozi di vicinato muoiono» «No, situazione ancora buona»

Barzanò. Minoranza all'attacco: «Abbiamo via via perso attrattività»
Il sindaco: «In dieci anni sette attività in meno, ma gli spazi sono aumentati»

FABRIZIO ALFANO

La minoranza di Barzanò lancia l'allarme sulla situazione dei negozi di vicinato. «Negli anni - sostiene il consigliere di opposizione **Edoardo Colzani** - il paese ha perso attrattività, essendo venute meno tutte le principali attività commerciali presenti»; a parte, puntualizza, pochi bar e alcuni servizi essenziali. La conseguenza, a suo parere è che Barzanò ha smesso di esercitare la sua «capacità attrattiva» che «per anni l'ha resa il centro d'attrazione commerciale della Brianza».

Parola ai numeri

Agli occhi della maggioranza, tuttavia, la situazione non è così drammatica come dipinta dai banchi dell'opposizione.

Il sindaco **Gualtiero Chiricò** parla di «percezioni» sbagliate. Così lascia la parola ai numeri.

«Sicuramente da noi è accaduto quello che è successo con il commercio al dettaglio altrove - premette - La presenza della media e grande distribuzione è aumentata, mandando in crisi i negozi di vicinato. Alcuni sono stati in grado di convertirsi e hanno proseguito; altri no e hanno chiuso. Poi, ci sono quelli che non hanno avuto il ricambio generazionale e hanno chiuso per motivi differenti».

Dipinto il quadro generale, Chiricò vuole dimostrare che, in realtà, la situazione non è così disperata come viene descritta dall'opposizione

«Dieci anni fa, a Barzanò avevamo 56 negozi - afferma - Oggi, con tutto quello che è successo, sono 49. Nel frattempo, la superficie della media distribuzione è notevolmente aumentata. Se ci raffrontiamo ai paesi limitrofi, vediamo che non siamo in una situazione così drammatica. A Casatenovo, per esempio, ci sono 50 negozi, ma hanno il triplo degli abitanti. A Missaglia, con novemila abitanti, hanno 32 negozi».

Mani tese

Chiricò ricorda che l'Amministrazione si è spesso mossa per dare una mano ai negozianti. «Premesso che la maggior parte degli interventi sono a livello regionale e nazionale, noi possiamo fare poco - ammette - Abbiamo tentato di promuovere il bonus facciate, ma non ha aderito nessuno, forse perché l'incentivo che mettevamo a disposizione non era sufficiente per portare qualcuno dei negozianti a sostenere un investimento sicuramente consistente. Potremmo intervenire sulla Tari ma, a parte il fatto che si tratta di contributi non importanti, poi, essendo la Tari a saldo zero, dovrei comunque trovare qualcuno che poi paga quanto viene scontato ai negozi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno scorcio di via Pirovano, a Barzanò

Edoardo Colzani

Gualtiero Chiricò